

Consiglio Pastorale Parrocchiale: leggere insieme il progetto di Dio sulla nostra comunità

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) che conclude il suo mandato ha avviato i suoi lavori nell'autunno del 2011 con la missione di rappresentare l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale e con l'obiettivo di essere strumento del discernimento pastorale. I membri di cui è composto erano stati in parte votati nelle precedenti elezioni e in parte nominati dal parroco, come indica il Regolamento del CPP.

Laici e preti che collaborano. Nel corso di questi quattro anni si sono avvicinati i volti di alcuni consiglieri: in particolare sono entrati a farne parte di diritto i rappresentanti della Scuola dell'infanzia, della Caritas e del Gruppo missionario. Va rilevato che tra i membri facenti parte del Consiglio uscente, non era purtroppo rappresentata la fascia 20-30 anni, anche se la rappresentanza della vita dell'oratorio e della "comunità educante" era presente nelle figure di alcune catechiste e dei prefetti dell'Oratorio. Nel corso di questo quadriennio, il CPP si è fra l'altro fatto carico – assieme all'intera comunità parrocchiale di accompagnare il saluto e l'arrivo dei nostri sacerdoti. Abbiamo infatti vissuto nell'estate del 2012 l'ordinazione sacerdotale di Riccardo Dell'Acqua, il quale ha maturato la vocazione al mini-sterio proprio nella nostra parrocchia. Qualche mese dopo abbiamo salutato colui che per un quindicennio è stato il pastore della comunità, don Paolo Banfi, per accogliere il nuovo parroco don Marco Lodovici. Nell'autunno 2013 la parrocchia ha partecipato – nel quadro dell'Unità pastorale – al cambio di parroco a San Magno, con la partenza di don Carlo Galli a l'arrivo di don Angelo Cairati. Infine nell'autunno del 2014 c'è stato l'avvicendamento nella figura del vicario parrocchiale tra don Flavio Parziani, rimasto quattro anni come coadiutore degli oratori di San Magno e di San Domenico, e don Marco Pavan (subito ribattezzato "don Marco Junior"), che ora si prende cura dei nostri ragazzi, adolescenti e giovani. Don Piero Re, sacerdote residente in parrocchia dal 2010, ha dunque rappresenta-to in questi anni un saggio e amato punto fermo.

Spazio di condivisione. Guidato dal parroco don Marco (Senior), il CPP uscente si è mosso prevalentemente seguendo i quattro punti programmatici definiti al momento dell'insediamento: la cura del-la celebrazione eucaristica, coinvolgente e partecipata; la sottolineatura dell'importanza delle confessioni; la vicinanza alla sofferenza degli ammalati e alla solitudine di non pochi parrocchiani; il supporto all'Oratorio, non solo come luogo di aggregazione ma anche e soprattutto come luogo per aiutare a crescere, assieme alle famiglie, le nuove generazioni. Alla luce di questi obiettivi portanti, il CPP ha cercato di essere luogo di condivisione e

discernimento, e della comune responsabilità fra laici e sacerdoti. In tante occasioni ci si è domandati quale fosse il progetto del Signore sulla nostra comunità parrocchiale; quali le esigenze prioritarie dal punto di vista pastorale, educativo, caritativo; come aprire le porte della comunità ai nuovi arrivati, a chi si è allontanato dalla fede; come tenere lo sguardo alto, inserendo il cammino parrocchiale nel percorso della Chiesa diocesana e universale.

Un'agenda fitta. In questo senso il CPP ha favorito alcune novità relative alla comunità di San Domenico e a quella dell'Unità pastorale con San Magno: si pensi alla condivisione di varie iniziative per la catechesi e i sacramenti; alla scelta dei temi per i periodi forti di Avvento e Quaresima; all'unificazione delle due realtà di campeggio in un unico campeggio dell'Unità pastorale; alla creazione di una Onlus dell'unità Pastorale, impegnata in attività sociali come il doposcuola per i ragazzi; alla creazione della società sportiva – Oratori Legnano Centro – per i ragazzi che vogliono divertirsi e crescere praticando lo sport... A questi temi, si aggiungano le scelte maturate all'interno del CPP per l'organizzazione delle "ordinarie" attività parrocchiali (lectio divina, gruppi di ascolto, mese di maggio...); la valutazione e verifica delle attività in ambito educativo, liturgico, culturale; l'ascolto delle relazioni di altri organismi parrocchiali quali il Consiglio dell'Oratorio, la Caritas e il Consiglio degli Affari Economici (con la valutazione del Bilancio annuale).

Amicizia e corresponsabilità. Il Consiglio pastorale è stato in questi anni uno spazio di incontro sereno, di discussioni partecipate, di condivisione delle responsabilità. Ha rappresentato – magari con un lavoro nascosto, "dietro le quinte" – una modalità per esprimere un servizio alla comunità. In questo senso, si augura sin da ora al prossimo CPP, che risulterà composto dopo le elezioni di domenica 19 aprile, di ripartire di slancio, per il bene di tutte le persone che abitano a San Domenico, guidato dallo spirito del Vangelo e dalla mano invisibile del Signore.

I componenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2011/15